

Rimini

Guida bilingue, gli studenti raccontano la loro Miramare del cuore

RIMINI

Due professoressa, due classi e tanta voglia di lanciare un messaggio di positività. Nasce così un evento di raccordo tra scuole ed associazioni territoriali contro la violenza di genere, per un turismo da vivere con sentimenti, in programma venerdì prossimo alle 15.30 all'aeroporto di Rimini (via Flaminia, 409). «Io,

che insegno Inglese all'Istituto tecnico economico Valturio, e Diletta Pantani, insegnante d'italiano alla scuola secondaria di primo grado Di Duccio, abbiamo unito talenti e idee - spiega Assunta Galasso - e nei mesi di novembre e dicembre abbiamo realizzato il progetto "Saluti dalla Romagna - Rimini Travel Guide" sulla piattaforma eTwinning, che consente la collabora-

zione tra docenti di tutta Europa». In pratica, «i ragazzi hanno prodotto una guida bilingue in cui svelano i loro "luoghi del cuore": si tratta di un viaggio dell'anima, un viaggio emozionale attraverso i territori della nostra città, anche quelli feriti dalla cronaca nera come Miramare. Tutti ricordiamo i fatti della scorsa estate. Abbiamo organizzato poi, insieme ad AIRiminum e Univer-

sal Pleasure, una presentazione a cui è invitata tutta la città di Rimini perché si basa su un progetto che vuole coinvolgere tutta la città». Oltre a Galasso e Pantani, con i rispettivi studenti, venerdì intervengono Laura Fincato, presidente di AIRiminum, Patrizia Rinaldis, presidente dell'Associazione Albergatori di Rimini, e Irene Benedetti, presidente dell'Associazione Universal

Pleasure. «La cultura della positività è il messaggio che vogliamo dare - continua Galasso -. Vogliamo puntare l'attenzione su ciò che c'è di buono a Miramare, a partire dalla comunità scolastica. È una zona molto attiva, produttiva, una Rimini tutta da scoprire, silenziosa ma laboriosa, che fa tanto bene e che noi abbiamo voluto mettere in mostra».

L'ELEZIONE



Gianni Indino confermato presidente di Confcommercio

Ascom, Indino fa il bis «Ridurre le tasse locali continueremo la lotta»

Riletto il presidente di Confcommercio tra le priorità il contrasto alla pressione fiscale e alla grande distribuzione

RIMINI

Gianni Indino fa il bis: eletto all'unanimità nel ruolo di presidente di Confcommercio della provincia di Rimini. «Sono onorato della fiducia che tutti i membri dell'assemblea hanno voluto riconoscermi - spiega - segno che il percorso fatto insieme da me e dalla squadra che mi ha accompagnato è stato apprezzato dai rappresentanti dei territori e delle categorie».

Aumento di adesioni

A Confcommercio in questi cinque anni si sono aggiunte oltre 2.000 nuove imprese iscritte, ad una base già consolidata. Una crescita continuativa che si è attestata nell'ultimo anno al 14,7%, «risultato che in pochi possono vantare sul territorio nazionale», spiega Indino, che aggiunge: «Crescita che si vede materialmente anche con le assunzioni di

tre nuovi lavoratori e l'inaugurazione di nuove sedi a Riccione, Cattolica e Santarcangelo e il rinnovo di quella di Rimini».

Tavoli con forze dell'ordine

In primis quella per la sicurezza, tema che sarà affrontato «ai tavoli insieme alle forze dell'ordine e alle istituzioni locali e nazionali, condividendo le preoccupazioni dei nostri associati e portando le nostre idee per trovare soluzioni», chiarisce il presidente di Confcommercio, il quale segnala an-

che il secondo tema in cima alle priorità: «Continueremo a contrastare l'abusivismo commerciale in tutti i settori, dai capi contraffatti agli home restaurant, dai circoli privati alle feste in collina, all'abusivismo nell'intrattenimento danzante e ai falsi professionisti».

Grande distribuzione

Altra battaglia che è quella contro il proliferare della grande distribuzione organizzata «contrastando l'apertura di nuovi ipermercati sul territorio, attraverso un confronto serrato con gli amministratori», continua Indino, che mette nel mirino anche la pressione fiscale: «Continueremo a lottare per diminuire le tasse locali, dopo i risultati già ottenuti come la riduzione della Tari, ad esempio per il camping». E sul tema del lavoro, «ci siamo spesi e ci spenderemo ancora con più forza con il legislatore perché venga colmato il vuoto generato dall'abolizione dei voucher, per poter regolarizzare il lavoro occasionale con uno strumento utilizzabile da tutte le imprese che sia tracciabile e semplice da attivare».

LE PREOCCUPAZIONI DEI COMMERCianti

Indino spiega che il tema sicurezza sarà portato «ai tavoli insieme alle forze dell'ordine e alle istituzioni locali»

Romagna Slow diventa realtà e parte a La Verna



Un paesaggio

Al via la nuova realtà imprenditoriale con un cammino-pellegrinaggio "Sulle Orme di Francesco"

RIMINI

Da progetto vincitore nel 2016 del secondo premio Nuove idee nuove imprese a nuova realtà imprenditoriale. Si tratta di Romagna Slow, che ha come obiettivo «ampliare l'offerta turistica del territorio facendo scoprire la Romagna e il Montefeltro, viaggiando a piedi e in mountain bike lungo gli antichi sentieri dei Malatesta e dei duchi di Urbino». A poco più di un anno dalla premiazione e a solo due mesi dall'atto costitutivo dunque, Romagna Slow è pronta a muovere i primi passi con "Sulle Orme di Francesco", un cammino-pellegrinaggio tra castelli, pievi, conventi, boschi e borghi abbandonati della sconosciuta Valmarecchia fino alla vicina Toscana, seguendo le orme del santo. "Sulle Orme di Francesco" è una proposta di viaggio itinerante per Pasqua 2018: sei giorni e sette notti (sistemazione in piccoli alberghi, rifugi e agriturismi) per un totale di 110 chilometri (da percorrere a piedi con partenza da Rimini fino a giungere a La Verna. Il territorio attraversato è quindi quello della Valmarecchia e parte del Parco Nazionale delle foreste casentinesi. Ad accompagnare i partecipanti al cammino "Sulle Orme di Francesco" sarà Alessia Ghirardi, guida ambientale escursionistica.

Il progetto

Romagna Slow è una start-up composta da un team di guide ambientali escursionistiche abilitate e appassionati di cammini e viaggi con varie esperienze professionali nei campi della promozione turistica, della comunicazione, dell'educazione e della formazione degli adulti. Vincitrice del secondo premio Nuove idee nuove imprese edizione 2016, Romagna Slow diventa realtà imprenditoriale nel dicembre 2017. Gli obiettivi, sono «promuovere il territorio, offrire servizi di qualità per un cliente "attivo" ed esigente dal punto di vista ambientale, culturale ed emozionale, diventare punto di riferimento per strutture ricettive della Riviera nell'organizzazione di escursioni di mezza giornata o giornaliera alla scoperta delle Terre dei Montefeltro e dei Malatesta». Non solo Romagna Slow propone viaggi ed escursioni giornaliere nel territorio montano e collinare nelle provincie di Rimini, Forlì-Cesena, Pesaro e Arezzo, per oltre 500 chilometri di sentieri, coinvolgendo decine di imprese turistico-ricettive del territorio. Il sogno, spiegano gli ideatori, è «far conoscere il sistema dei sentieri che attraversano la Romagna e il Montefeltro. Un insieme di itinerari in grado di unire le risorse storico, artistiche, archeologiche, ambientali e paesaggistiche del nostro entroterra, legate in un unico elemento di attrattività per il turista amante del cammino e sensibile dal punto di vista della sostenibilità ambientale».